

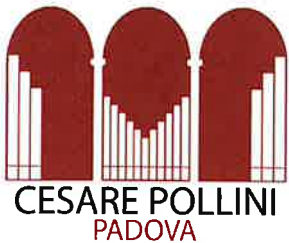
Padova, 19 giugno 2023

**Determinazione a contrarre. n. 012/2023 - Lavori di restauro e ristrutturazione Conservatorio Cesare Pollini di Padova. Importo complessivo di progetto € 3.685.305,51 (CUP: C98B19000040001 - CUI: 80013920287202300003 - CIG: 98945790E6), secondo i C.A.M. (D.M. 10 marzo 2022).**

**Oggetto: determinazione a contrarre per avviamento procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 finalizzata all'affidamento dei lavori di restauro e ristrutturazione della sede centrale del Conservatorio di Musica "C. Pollini", sita in Via Eremitani, 18 a Padova**

#### PREMESSO CHE

- la sede del Conservatorio di Via Eremitani, 18 a Padova è del tutto inadeguata alle esigenze didattiche e formative proprie dell'Istituto e richiede urgenti e indifferibili interventi di ristrutturazione finalizzati all'adeguamento alle normative sia in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, sia in termini di accessibilità ai locali e rimozione delle barriere architettoniche e che pertanto risulta opportuno e necessario provvedere a un restauro completo per consentire lo svolgimento dell'attività didattica e amministrativa in una struttura idonea al ruolo Istituzionale di alta formazione musicale che il Conservatorio ricopre;
- il Comune di Padova è proprietario dell'immobile sito in Via Eremitani, 18 e che lo stesso edificio è stato concesso in uso gratuito al Conservatorio "C. Pollini" per 26 anni come da convenzione Prot. n. 6735 del 19.10.2019, vincolando la sua destinazione a Conservatorio per tutta la durata della convenzione;
- la Convenzione Prot. 6735 del 19.10.2019 è stata integrata con l'atto deliberato in Consiglio Comunale n.119 del 16.12.2021 e dal CdA del Conservatorio con delibera n. 50/2021 del 21.12.2021;
- il Ministero Università e Ricerca, con decreto n. 1146 del 13.12.2019, ha assegnato al Conservatorio un finanziamento per la realizzazione di interventi di consolidamento strutturale del Palazzo di € 992.811,00;
- il Conservatorio, il Comune di Padova e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto in data 08.10.2021 un protocollo d'intesa per il restauro degli spazi per l'attività didattica e amministrativa del Conservatorio (delibera di Giunta Comunale n. 518/2021 e delibera del CdA del Conservatorio n. 40/2021 del 05.10.2021);
- Banca Intesa Sanpaolo con nota del 21 luglio 2022 (Prot. n. 5776 del 02.09.2022) ha integrato il protocollo d'intesa del 08.10.2021, acquisito agli atti del Conservatorio con Prot. n. 7635 (delibera CdA n. 40/2021);
- con riferimento all'accordo sottoscritto, in data 08.10.2021 Banca Intesa Sanpaolo ha erogato un contributo di € 1.800.000,00;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il Conservatorio e il Comune di Padova hanno sottoscritto una Convenzione con la quale la Fondazione si impegna a sostenere la realizzazione degli interventi di ristrutturazione della sede principale del Conservatorio (delibera di Giunta Comunale n. 647/2022, delibera del CdA del Conservatorio n. 42/2022 e delibera CdA della Fondazione del 21.10.2022) con un contributo di € 958.305,51;
- il Conservatorio e il Comune di Padova hanno sottoscritto in data 26.01.2023 una convenzione per prestazioni tecniche professionali per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della sede del Conservatorio di Via Eremitani, 18;
- il Comune di Padova con nota Prot. 42468 del 30.01.2023 ha comunicato di aver individuato l'Arch. Domenico Lo Bosco, dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Padova, quale Responsabile del procedimento per i lavori di ristrutturazione della sede del Conservatorio (preso atto di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D.Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti n. 49 del 07.03.2018 della nomina del Capo Settore LLPP Prot. n. 395822 del 04.10.2019, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento);



**CESARE POLLINI**  
PADOVA

- il verbale di verifica e validazione del progetto è stato redatto in contraddittorio con il progettista dal Responsabile Unico del Procedimento e firmato in data 29.03.2023, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- il Comune di Padova con nota Prot. n. 213147 del 11.05.2023 ha comunicato che con delibera di G.C. n. 191 del 21.04.2023, ai fini del rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'art.7 comma 3 del d.P.R. 308/2001, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro e ristrutturazione del Conservatorio "C. Pollini" di Padova, dell'importo complessivo di € 3.685.305,51.

**RITENUTO**, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere, per l'affidamento dei lavori in oggetto,

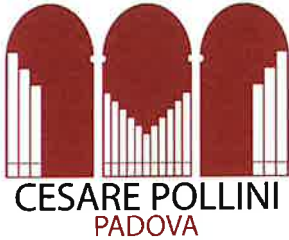
- con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:
  - dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
  - del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento, abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico, data più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
  - della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D.Lgs. 50/2016 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione cui all'Allegato 1 al presente provvedimento.

**DATO ATTO** che, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali stante la natura unitaria dell'intervento e l'astratta interconnessione delle lavorazioni previste, e che, in ogni caso, sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D.Lgs. 50/2016), e che, pertanto, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.

**CONSTATATA** la necessità di avviare quanto prima la procedura in oggetto e che, non essendo al momento concluso il procedimento di affidamento dell'incarico di direttore dei lavori, l'attestazione sullo stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, viene fornita dallo stesso RUP.

#### VISTI

- l'art. 11 del D. Lgs. 163/06 e l'art.32 del D.Lgs n. 50/2016 che, in materia di contratti, prevedono che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrarre, indicante, tra l'altro, gli elementi essenziali del contratto, quali l'oggetto, la sua forma e le clausole contrattuali ritenute essenziali, nonché le modalità e i criteri di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base, nonché il valore dell'appalto;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 01.03.2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;



- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266 del 23.12.2005 e quanto stabilito nella deliberazione n. 1197 del 18.12.2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito al contributo di gara (riattivato dal 01.01.2021 senza variazioni rispetto all'anno 2020).

PRESO ATTO della documentazione, sottoscritta dal responsabile del procedimento, relativa al capitolato speciale d'appalto, dello schema di contratto, dei criteri generali di valutazione e dell'attestazione dello stato dei luoghi.

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 3 e comma 1 del D.M. 02.12.2016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
- pubblicazione del Bando in estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
- pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma telematica di negoziazione della SINTEL – Aria S.p.A. Regione Lombardia, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel>.
- pubblicazione del bando sulla piattaforma del Ministero infrastrutture e trasporti come da D.M. del 7/3/2018 n. 49.

**DATO ATTO** che, secondo quanto riportato nel presente atto, posto che l'importo dei lavori ammonta a € 2.891.902,06, la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 660,00, come da delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 mentre per quanto attiene alla pubblicazione delle informazioni inerenti la procedura di gara l'importo complessivo massimo ammonta ad € 1.500,00;

**VERIFICATO** che la somma complessiva lorda pari a € 2.894,062,06 + IVA, trova allocazione all'U.P.B. 2.1.1 articoli 552 e 555 del corrente Bilancio di Previsione, approvato con delibera del CdA n. 30/2022 del 25/11/2022.

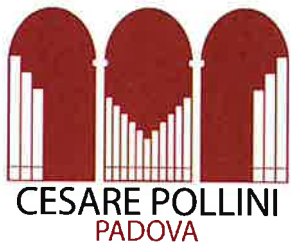
#### VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, gli artt. 32, 34 e 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- l'art.37 del D.Lgs.33/2013 e l'art. 1, comma 32, della L.190/2012 e successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione".

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi inerenti ai Lavori di restauro e ristrutturazione della sede principale del Conservatorio "C. Pollini" di Padova, sita in Via Eremitani, 18 a Padova;
2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, approvati con delibera di G.C. n. 2023/191 e delibera del CDA del 05.06.2023 e, in particolare, che l'importo lavori di € 2.891.902,06 viene scisso in € 2.854.897,86 da assoggettare a ribasso e in € 37.004,20 da non assoggettare a ribasso perché costi relativi alla sicurezza;
3. che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:
  - a. Totale lavori: € 2.891.902,06  
di cui:
    - Lavorazioni soggette a ribasso d'asta: € 2.854.897,86
    - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 37.004,20
  - b. Contributo ANAC: € 660,00
  - c. Spesa complessiva massima di pubblicazione: € 1.500,00



- Le somme saranno imputate sull'U.P.B. 2.1.1/art. 552 e 555 bilancio 2023;
4. che all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e che il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D.Lgs. 50/2016, valutazione che verrà eseguita utilizzando gli elementi e i criteri di cui all'Allegato 1;
  5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8 del D.Lgs. 50/2016;
  6. che relativamente alle opere da eseguire:
    - a. la categoria prevalente è OG2 - importo lavori € 1.659.605,51;
    - b. ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. n. 37 del 22.01.2008, si segnala la presenza delle seguenti lavorazioni eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione:
      - opere ascrivibili alla categoria OS3 (€ 47.145,7) [art. 1, comma 2, lett. d) - D.M. 37/2008];
      - opere ascrivibili alla categoria OS4 (€ 50.528,25) [art. 1, comma 2, lett. f) - D.M. 37/2008];
    - c. le categorie scorporabili sono:
      - OS2A - importo lavori € 84.654,31: i lavori di cui alla categoria OS2A devono essere eseguiti congiuntamente alle altre lavorazioni in quanto strettamente connessi alla tempistica di esecuzione di alcune lavorazioni di cui alla categoria OG2, quali le demolizioni, il rifacimento di intonaci etc. e che pertanto necessita di un coordinamento unitario delle varie fasi di esecuzione delle lavorazioni;
      - OS6 - importo lavori € 491.108,72;
      - OS28 - importo lavori € 309.171,39 [art. 1, comma 2, lett. c) - DM 37/2008];
      - OS30 - importo lavori € 347.362,13 [art. 1, comma 2, lett. a) - DM 37/2008];
 per le suddette non è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 per le categorie OG2 e OS2A e dell'art. 89, c. 11, D.Lgs. 50/2016 per la categoria OS30 (categoria compresa nell'elenco di cui al D.M. 248/16);
    - d. come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto, di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/2008, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti;
  7. che, per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non dovranno trovarsi nei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
  8. che gli operatori economici dovranno possedere adeguati requisiti generali di qualificazione ai sensi della vigente normativa;
  9. che l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'oneri, i criteri ambientali minimi di cui al dm 23.06.2022;
  10. che l'opera è appaltabile;
  11. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma di scrittura privata ex art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016 e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
  12. che la presente determinazione, il bando e gli altri atti inerenti alla procedura di appalto in oggetto saranno pubblicati secondo le disposizioni di legge.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Dott.ssa Franca Moretto**

**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA**

**Dott.ssa Addolorata Daloiro**

**IL PRESIDENTE DEL CONSERVATORIO**

**Avv. Giambattista Casellati**